

Città e Provincia

La proposta

«Laboratorio Padernello»: artigianato e orientamento

• **Domenica una giornata di dimostrazioni e lavorazioni**
Il 30 novembre appuntamento online per studenti

MAURO ZAPPA

Prende il via «Laboratorio Padernello», iniziativa che raccoglie il testimone da «Verso il Borgo», esperienza quinquennale che si è dimostrata capace di lasciare una cospicua eredità.

Due appuntamenti

Saranno due gli appuntamenti che caratterizzeranno la prima edizione di «Laboratorio Padernello».

Il primo è in calendario domenica 29 ottobre nell'incautevole borgo che dà il nome all'evento, e sarà all'insegna del mondo del lavoro e della formazione.

Per ciò che concerne il primo ambito, durante tutto l'arco della giornata sarà possibile osservare da vicino attività dimostrative e lavorazioni artigiane.

Il secondo è in programma giovedì 30 novembre in forma di appuntamento online, sarà dedicato agli studenti e avrà un'impostazione finalizzata all'orientamento post-scolastico.



In Broletto La presentazione di «Laboratorio Padernello»

I due eventi sanciranno il passo in avanti compiuto sulla strada della costruzione di un progetto che ha coinvolto sin dall'inizio realtà come la Fondazione Castello di Padernello, l'Associazione Artigiani di Brescia, il Gruppo Foppa e ITS Machina Lonati, il Coordinamento degli Enti Professionali della provincia di Brescia, Casartigiani, Unione Imprese e Artigiani di Lodi e Libera Associazione Arti-

L'iniziativa raccoglie il testimone da «Verso il Borgo», che fin da subito ha raccolto l'adesione di numerose realtà del territorio

giani di Crema.

Ad esse, strada facendo, si sono aggiunte Scuola Ricchino, Circuito WellMade e Fondazione Cologni.

Formazione al centro

«Il mondo corre ed è difficile stare al suo passo - ha ammonito in sede di presentazione dell'iniziativa Bortolo Agliardi, presidente di AAB - noi come associazione crediamo nella formazione finalizzata ad insegnare un mestiere e per confermiamo la nostra volontà di fare sistema con le scuole e con le istituzioni». E a proposito di istituzioni, il presidente di Fondazione Castello di Padernello Domenico Pedroni ha affermato: «Questo è un progetto che per Regione Lombardia deve diventare emblematico, poiché è un modello replicabile».

«Tutto ciò che è innovazione e sperimentazione ci sta a cuore - ha sottolineato Giovanni Lodrini, amministratore delegato del Gruppo Foppa - offriamo il nostro contributo affinché i giovani possano scoprire nuove opportunità di lavoro». Il consigliere provinciale con delega all'istruzione e alla formazione Filippo Ferrari ha a sua volta rilevato: «Risorse e idee portate dalle istituzioni possono fare molto, ma senza il contributo di realtà private un progetto straordinario come questo non sarebbe stato possibile».